

## **Grande partecipazione in Sala Buoizzi per l'incontro sulla nuova programmazione dei fondi europei con l'eurodeputato Cozzolino. Il sindaco: "Necessario intercettare i fondi con la capacità progettuale ed il partenariato".**

Sala Buoizzi gremita ieri, 24 marzo, per la conferenza-dibattito su "L'Europa, fra opportunità e crescita. La programmazione del nuovo ciclo dei fondi europei 2014-2020" cui hanno preso parte, introdotti dal sindaco **Francesco Mastromauro** e dall'assessore **Archimede Forcellese**, l'europarlamentare **Andrea Cozzolino**, il responsabile delle Politiche Legislative e Comunitarie della Regione Abruzzo **Antonio Sorgi** e, in videoconferenza, **Mario Battello**, direttore generale presso l'associazione di Enti Locali "TECLA", presenti, tra gli altri, il sindaco di Martinsicuro **Paolo Camaioni** e **Flaviano Montebello**, coordinatore regionale di Casartigiani Abruzzo, oltre a parecchi imprenditori e professionisti del territorio.

L'on. Cozzolino, che ha elogiato il Comune di Giulianova per aver istituito l'Ufficio Europa, "una struttura sino a cinque anni fa ritenuta poco utile ed oggi invece assolutamente necessaria - ha detto - perché, di fronte all'arretramento della Stato nazionale in molti settori, ad iniziare dalle politiche sociali, spetta ai fondi europei andare a colmare la lacuna", ha rilevato come, a fronte di notevoli risorse comunitarie messe a disposizione, tanto come aiuti diretti quanto indiretti, tuttavia sia scarsa la capacità di intercettarli da parte dell'Italia, che restituisce più della metà di quanto mette a disposizione. E a questa situazione, secondo Cozzolino, non si sottrae neppure l'Abruzzo, anche se in misura minore.

*"E' stato detto a chiare lettere - ha dichiarato il sindaco Mastromauro - come ormai, per tonificare e ridare slancio al tessuto imprenditoriale ma anche alle professioni e all'associazionismo, occorre fare in modo, visto che i fondi statali e regionali saranno sempre meno ed in alcuni settori, come nel sociale, ci si avvia addirittura all'azzeramento, di intercettare tutte le risorse e le opportunità che la UE mette a disposizione. Insomma, per evitare che neppure un centesimo della programmazione 2014-2020 torni indietro, bisogna migliorare la capacità progettuale e costituire partenariati, assolutamente fondamentali".*

L'assessore Forcellese, nel ringraziare Cozzolino, Sorgi e Battello per i contributi e le delucidazioni anche tecniche in merito, ha posto l'accento su due concetti a suo dire particolarmente importanti emersi nel corso della conferenza-dibattito. "In primo luogo - ha rilevato Forcellese - le politiche comunitarie ormai devono essere trattate come tutte le altre competenze di un Comune, dall'ambiente all'urbanistica. L'altro aspetto è che l'apertura di un ufficio Europa è una necessità imprescindibile per la sopravvivenza degli Enti locali stessi in quanto occorre una struttura specifica che si ponga come referente sul territorio per sviluppare progetti e creare una rete territoriale. Ne discende come Giulia.Eu, cioè l'Ufficio Europa del Comune coordinato da **Antonio Macera**, sia allora non solo un'intuizione felice ma soprattutto il frutto di una consapevolezza che altrove tarda ancora a farsi strada".

Il sindaco Mastromauro, nel ribadire come l'Ufficio Europa del Comune sia a disposizione degli Enti Locali limitrofi e delle aziende che se ne vorranno avvalere per progettualità condivise, ha altresì dichiarato la sua intenzione a costituire una rete territoriale e a promuovere ulteriori incontri.